

CITTA' DI
VENEZIA



AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

Settore Cultura

Servizio Affari generali e Bilancio

Piazzetta Battisti n. 4 – C.A.P. 30174 VENEZIA MESTRE

Tel. 041 274 6187

E-mail: cultura@comune.venezia.it

Indirizzo PEC: cultura@pec.comune.venezia.it

Venezia Mestre,
Prot. Gen. 137603 del 12/03/2026
Fascicolo 2026.X/1/1.92

A V V I S O

Bando pubblico ai fini della presentazione di istanze per l'erogazione di contributi finanziari 2026 riservati a organismi finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo ovvero a organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni per n. 3 progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo da realizzarsi nel periodo maggio - dicembre 2026 privilegiando le ambientazioni esterne delle aree periferiche della Città Metropolitana di Venezia - "*Palcoscenici metropolitani*".

Scadenza presentazione progetti ore 12:00 del 02/04/2026.

Approvato con determinazione n. 462 dell'11/03/2026.

**Il Dirigente
Settore Cultura
Dott. Michele Casarini***
(documento firmato digitalmente)

* Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005.



**Allegato A –
Determinazione dirigenziale
n. 462 dell'11/03/2026**

Bando pubblico

Erogazione di contributi finanziari 2026 riservati a organismi finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo ovvero a organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni per n. 3 progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo da realizzarsi nel periodo maggio - dicembre 2026 privilegiando le ambientazioni esterne delle aree periferiche della Città Metropolitana di Venezia - "Palcoscenici metropolitani".

IL DIRIGENTE

Considerato che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 281 del 30/12/2025 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 12/02/2026 sono stati approvati gli indirizzi per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Ministero della Cultura e Comune di Venezia, capoluogo della Città Metropolitana di Venezia, per erogazione contributi FNSV per progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo. Annualità 2026;

Visti

- la legge regionale 30 aprile 1985, n. 163, relativa alla nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali;
- il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e ss.mm.ii., recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";
- l'articolo 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", il quale prevede che il Fondo unico per lo spettacolo di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163, assuma la denominazione di Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo;
- il decreto ministeriale 31 ottobre 2025, n. 393, che stabilisce i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse destinate al sostegno, tramite bando pubblico, di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche delle città metropolitane, e individua per la Città di Venezia una quota fissa di euro 357.142,86 più una quota in proporzione agli abitanti della città di euro 121.815,80 per un importo complessivo di euro 478.958,66 più - a seguito della ripartizione delle risorse derivanti dalle economie di cui al decreto ministeriale n. 73 del 24 febbraio 2022 e al decreto ministeriale 21 novembre 2022, n. 412 - una quota fissa di euro 37.153,00 più una quota in proporzione agli abitanti della città di euro 14.093,42 per un importo complessivo di euro 51.246,42;
- il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, recante "*Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo*", registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 2025 al n. 24;

Richiamati



- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

rende noto

che, in ottemperanza al disposto del punto 3 della deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 12/02/2026, l'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico provvede alla pubblicazione del bando per la presentazione di istanze per l'ottenimento di contributi per n. 3 progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo, per un importo complessivo di € 530.205,08.

Articolo 1 – OGGETTO E FINALITA'

L'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura, attraverso il presente Bando – che si inserisce nel quadro delle azioni istituzionali messe in atto dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo in materia di spettacolo dal vivo -, intende promuovere la realizzazione di n. 3 (tre) progetti di attività di spettacolo dal vivo a carattere professionale destinato ad assicurare l'inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche della Città Metropolitana di Venezia e disciplinare le modalità di erogazione delle risorse assegnate dal Ministero della cultura al Comune capoluogo della Città metropolitana di Venezia.

I 3 progetti, **da svolgersi tra maggio e dicembre 2026 privilegiando le ambientazioni esterne, coinvolgeranno le aree periferiche della Città Metropolitana di Venezia** e dovranno essere coerenti con le finalità del Decreto Ministeriale n. 393 del 31 ottobre 2025:

- a) valorizzare le aree periferiche e il relativo patrimonio culturale mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate alla coesione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti collettivi di lavoro;
- b) realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti collettivi di lavoro;
- c) promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

Con la partecipazione al bando i soggetti proponenti ne accettano senza riserva alcuna i contenuti e gli allegati, che ne costituiscono parte integrante.

Il presente bando non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, in presenza di proposte non ritenute idonee, la procedura di concessione dei contributi senza che per ciò si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo nei confronti del Comune a favore dei partecipanti.

La presentazione della domanda non comporta obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore del singolo progetto.

Articolo 2 – ENTITA' E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria complessiva attribuita al Comune capoluogo della Città metropolitana di Venezia ammonta a complessivi € 530.205,08 utilizzati per sostenere attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche della Città metropolitana di Venezia, sulla base di progetti selezionati.

Sono previsti per il presente Bando i seguenti 3 progetti "Palcoscenici metropolitani":

- **PROGETTO A) "PALCOSCENICI METROPOLITANI" CIRCO** - importo massimo € 109.705,08;
- **PROGETTO B) "PALCOSCENICI METROPOLITANI" MUSICA** - importo massimo € 378.000,00;



- **PROGETTO C) "PALCOSCENICI METROPOLITANI" TEATRO-DANZA** - importo massimo € 42.500,00.

Accompagnamento e Facilitazione: oltre al contributo finanziario, il Comune di Venezia garantirà, come contribuzione indiretta, la disponibilità gratuita di spazi, teatri ed aree comunali per l'effettuazione delle iniziative, compatibilmente con le attività già programmate e comunque subordinando lo svolgimento delle stesse all'acquisizione da parte dei soggetti promotori dei necessari permessi ed autorizzazioni previsti dalle norme legislative e dai regolamenti vigenti.

Prima dell'acquisizione da parte dei soggetti promotori dei necessari permessi ed autorizzazioni, è necessario individuare tali spazi ed è possibile richiedere all'indirizzo attivita-culturali@comune.venezia.it se sono disponibili, per le date di interesse.

Al di fuori degli spazi ed aree di competenza del Comune di Venezia, i soggetti proponenti verificano autonomamente, ai fini della presentazione dei progetti, le disponibilità di spazi ed aree che intendono coinvolgere nelle zone periferiche della Città Metropolitana di Venezia.

Promozione e Comunicazione: il Comune di Venezia promuoverà i progetti ammessi attraverso una campagna di comunicazione specifica che sarà diffusa in tutta la città e coinvolgerà il sito, i canali social nonché tutti i suoi mezzi istituzionali, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità.

Articolo 3 - DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari sono individuati tra gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo ovvero gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo con sede legale e operativa sul territorio italiano, provvisti di atto costitutivo e statuto in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata ed osservanti i CCNL delle categorie impiegate.

Per gli ambiti Musica e Danza - comparti previsti in base alla legge 800/67 - i soggetti di cui sopra **non perseguono finalità di lucro**.

Ogni organismo può candidarsi per più proposte progettuali, con riferimento al presente bando, per gli importi massimi indicati e per la quantità minima di offerta culturale indicata.

La concessione del contributo è comunque preclusa per le attività che siano promosse da partiti, da movimenti politici, da soggetti ad essi riconducibili, da associazioni senza scopo di lucro i cui programmi e manifestazioni si caratterizzino per assenza di imparzialità e/o per una qualche forma di discriminazione, diretta o indiretta, di diritti e libertà previsti dalle convenzioni internazionali, nella carta costituzionale e nello statuto del Comune o che abbiano come fine esclusivo la propaganda oppure il finanziamento della propria struttura.

I progetti proposti non devono essere stati finanziati ad altro titolo dal Ministero della Cultura. Le iniziative finanziate con il bando non potranno essere finanziate partecipando ad altri bandi dell'Amministrazione comunale.

Articolo 4 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi a partecipare organismi finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo o organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

Tali organismi sono soggetti al campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/72.

Sono inammissibili le istanze:

a) prive di sottoscrizione o non corredate della copia della carta d'identità del rappresentante legale;



- b) presentate da soggetti nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di decadenza di contributi eventualmente concessi;
- c) presentate da soggetti che si trovino in situazione debitoria per effetto di rapporti contrattuali o provvedimenti concessori nei confronti dell'Amministrazione comunale (es. canoni di locazione, canoni concessori o canoni per l'utilizzo di beni comunali) che non abbiano presentato una ricognizione di debito con piano di rientro approvato dal Comune di Venezia;
- d) relative ad attività già effettuate alla data di presentazione della relativa istanza;
- e) presentate da soggetti in situazione di conflitti di interesse legati ad eventuali rapporti di parentela o affinità con il dirigente, i funzionari e i dipendenti del Comune di Venezia – Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura.

Tutti gli organismi ammessi a partecipare devono possedere – a pena di esclusione – i seguenti requisiti:

- a) assenza di condanna, ancorché non definitiva, o di applicazione di pena concordata per delitti non colposi, salva la riabilitazione;
- b) assenza di condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- c) non essere stati dichiarati falliti o insolventi, salva la riabilitazione;
- d) insussistenza di gravi violazioni relative alle norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché delle assicurazioni e degli oneri sociali ove dovuti;
- f) essere in regola con il DURC, per i soggetti tenuti a produrlo;
- g) assenza di procedimenti contenziosi in corso con il Comune di Venezia o insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso;
- h) iscrizione alla C.C.I.A.A. (se soggetti ad obbligo di iscrizione).

Articolo 5 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI

Tutte le attività culturali a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo proposte dovranno essere realizzate con riguardo alle zone periferiche della Città Metropolitana di Venezia, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio culturale.

I progetti di immediata realizzazione, dovranno quindi:

- realizzare azioni di riequilibrio attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale nel campo dello spettacolo dal vivo a carattere professionale;
- essere realizzati da soggetti di riconosciuta competenza ed esperienza;
- essere connotati da elevata qualità artistica;
- garantire rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti collettivi di lavoro;
- garantire un'offerta culturale di qualità in un'ottica di inclusione e ampliamento dei pubblici e capacità di attrarre un congruo numero di partecipanti;
- creare occasioni di incontro per la comunità e di fruizione dello spettacolo dal vivo in modo da presentare ricadute inclusive e sostegno occupazionale;
- valorizzare gli spazi pubblici o privati di pubblico godimento delle aree periferiche del Comune di Venezia, luoghi dedicati alla cultura e alla formazione, luoghi all'aperto dedicati allo sport e al tempo libero, piazze, aree verdi, giardini;
- costruire relazioni con operatori e reti già operanti sul territorio della manifestazione.

Sono previsti i seguenti progetti:

- PROGETTO A) **"PALCOSCENICI METROPOLITANI" CIRCO** - importo massimo € 109.705,08.

Prevede performance, esibizioni e spettacoli dal vivo, a carattere professionale, circensi e di circo contemporaneo dedicati al vasto pubblico famiglie/Tout Public, al Parco Albanese di Mestre.



L'offerta culturale dovrà prevedere **minimo 30 rappresentazioni**.

- PROGETTO B) **"PALCOSCENICI METROPOLITANI" MUSICA** – importo massimo; € 378.000,00.

E' dedicato alla musica dal vivo a carattere professionale in tutte le sue declinazioni e mira a promuovere:

- eventi di grande attrazione all'aperto nell'ambito del progetto Bissuola Live al Parco Albanese di Mestre, **minimo 4 concerti**;

- eventi che valorizzino teatri e altre manifestazioni della terraferma del Comune Capoluogo della Città Metropolitana di Venezia costruendo relazioni con operatori e reti già operanti, **minimo 3 concerti**.

- PROGETTO C) **"PALCOSCENICI METROPOLITANI" TEATRO-DANZA** – importo massimo € 42.500,00.

E' dedicato al teatro e mira a valorizzare e sostenere piccole e medie produzioni, che promuovano la ricerca e la sperimentazione di nuovi linguaggi.

L'offerta culturale dovrà prevedere **minimo 10 attività (spettacoli e/o laboratori a carattere professionale dal vivo, anche itineranti)**, nell'ambito delle aree periferiche del Comune Capoluogo della Città Metropolitana di Venezia, incluse le isole.

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i titolari risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di autorizzazioni, licenze, sicurezza, diritto d'autore, ENPALS, licenze sanitarie, normative sull'inquinamento acustico e quanto altro interessato dall'iniziativa.

Tutti i materiali utilizzati per lo svolgimento delle attività devono avere caratteristiche rispondenti alle normative vigenti in ambito nazionale e comunitario a garanzia del pieno rispetto e della salvaguardia delle persone e del personale impiegato.

È tassativamente vietato l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali non conformi alle vigenti norme di sicurezza e prevenzione o che comunque possano risultare pericolosi per l'incolumità delle persone ovvero arrecare danno o deteriorare lo spazio occupato.

Tutti gli allestimenti garantiscono l'accessibilità, usabilità e fruizione d'uso di un'ampia platea di utenti. Tali requisiti ne consentono l'utilizzo in modo autonomo, confortevole e sicuro.

La gestione dei rifiuti prodotti nello svolgimento delle attività è effettuata conformemente alle modalità previste nel territorio in cui viene svolto, garantendo la raccolta differenziata.

Tutto il personale coinvolto deve essere dotato di eventuali adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla tipologia delle attività proposte.

Il Comune capoluogo della Città metropolitana di Venezia monitora lo svolgimento dell'attività da parte dei soggetti attuatori, effettuando verifiche anche in loco e relazionando puntualmente alla Direzione generale Spettacolo e all'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della cultura, in sede di trasmissione della rendicontazione sull'attività di controllo svolta.

Ogni progetto, anche se sviluppato su area esterna pubblica, dovrà essere costruito anche sull'interazione con i servizi e le strutture culturali eventualmente presenti nei luoghi e di cui ci si potrà avvalere con modalità compatibili con la programmazione.

I soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a:

- a) comunicare tempestivamente al Comune di Venezia, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@pec.comune.venezia.it ogni variazione della proposta presentata e approvata dalla Commissione;

- b) dichiarare che l'intervento è stato realizzato grazie al Bando del Comune di Venezia in tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale legato al progetto nonché in tutto il materiale diffuso a stampa, internet e social network;



- c) riportare il logo del Ministero della Cultura insieme a quello del Comune di Venezia in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, completi di lettering, anche in formato digitale, riferibili alla proposta finanziata secondo specifica immagine che verrà condivisa successivamente. Tutto il materiale di comunicazione, informazione e promozione delle attività è preferibilmente in formato digitale accessibile, usabile, fruibile da tutti, consultabile e scaricabile attraverso web e social media;
- d) rendicontare l'attività con documentazione che evidenzia l'affluenza di pubblico e partecipanti integrata da supporti video e foto delle iniziative libere da diritti e con indicazione dei crediti;
- e) in caso di pubblicazioni di ogni genere, 5 (cinque) copie saranno inviate al Comune di Venezia per l'archivio dell'ufficio;
- f) conservare presso la propria sede tutta la documentazione amministrativa – contabile relativa alla proposta ammessa a contributo finanziario, in regola con la normativa vigente, compresi i giustificativi di spesa, per il periodo previsto dalla suddetta normativa, e renderla disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.
- Il proponente è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento delle iniziative, compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune, ricevuti in consegna o comunque utilizzati per le attività. In particolare per quanto riguarda le manifestazioni all'aperto, gli allestimenti e disallestimenti degli spazi dedicati, dovranno essere conformi alle vigenti norme di sicurezza e alle normative a tutela del patrimonio storico, artistico e naturalistico del luogo prescelto.
- Per esigenze di cartellone potrà essere richiesta la disponibilità a modificare tempi o luoghi di attuazione dei progetti; in particolare, le proposte presentate potranno essere riviste nella collocazione anche in base alle esigenze di uso dello spazio pubblico.

Articolo 6 - DURATA DEI PROGETTI

Le attività sostenute con le risorse del F.N.S.V. assegnate dal Ministero della cultura dovranno essere realizzate e concludersi **entro il 31/12/2026**.

Articolo 7 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le richieste e i progetti dei soggetti partecipanti dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del 02/04/2026** al Comune di Venezia – Settore Cultura esclusivamente in modalità on line, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale", tramite il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata cultura@pec.comune.venezia.it, conformemente al presente Bando e al modulo di domanda (allegato A), firmati dal legale rappresentante. L'intera proposta non deve richiedere password di protezione. Non sarà possibile modificare la proposta successivamente all'invio.

Il termine indicato è tassativo. Pertanto il recapito della documentazione, in formato elettronico, è ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Le domande dovranno essere presentata in regola con l'imposta di bollo vigente, nel caso in cui il soggetto richiedente non sia esente. L'avvenuto pagamento del bollo, se dovuto, dovrà essere provato.

Articolo 8 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

L'istanza deve essere presentata e sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'organismo richiedente, deve contenere ogni informazione utile per la valutazione dell'iniziativa ed essere corredata dalla seguente **documentazione**:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

a) domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo, secondo lo schema allegato (A) comprensiva di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articolo 47 D.P.R. 445/2000):



- del possesso dei requisiti di ordine generale;
- di non aver riportato condanna, ancorché non definitiva, o l'applicazione di pena concordata per delitti non colposi, salva la riabilitazione;
- del titolare effettivo (dichiarazione antiriciclaggio);
- da cui risulti che l'attività per la quale si chiede il contributo non ha fini di lucro;
- di non avere presentato altre istanze per/ottenuto vantaggi economici da altri enti pubblici o privati o dal Ministero della Cultura per le medesime iniziative rientranti nel progetto;
- di assenza di procedimenti contenziosi in corso con il Comune di Venezia o insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso;
- di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e ad assumersi i relativi obblighi;
- di impegnarsi ad acquisire ed inviare all'Amministrazione il certificato di agibilità rilasciato dall'INPS gestione ex ENPALS;
- di responsabilità.

b) informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi all'attribuzione di vantaggi economici, sottoscritta dal legale rappresentante;

c) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente nonché elenco dei soci;

d) documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente (verbale di nomina del legale rappresentante o delegato);

e) estratto conto contributivo relativo agli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, degli anni 2023-2024-2025 (sono esclusi i soggetti finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo - Fnsv);

f) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura (se soggetto ad obbligo di iscrizione);

g) dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 con indicazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sulla base del modello allegato (B);

h) copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e del/i titolare/i effettivo/i se diverso/i dal rappresentante legale.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

a) relazione descrittiva e illustrativa del soggetto proponente e del progetto che si intende svolgere nel territorio della città metropolitana di Venezia comprensiva di:

- informazioni generali: soggetto proponente, presentazione del soggetto (storia e mission del soggetto proponente, max 3.000 battute), struttura organizzativa (max 3.000 battute), titolo del progetto, ambito disciplinare;
- descrizione del progetto: finalità e programma dettagliato del progetto, direzione artistica, artisti coinvolti, dei quali dovrà essere stata accertata la disponibilità di massima; attività, per la realizzazione delle quali è necessaria l'eventuale acquisizione di consensi, permessi ed autorizzazioni;
- luoghi di intervento la cui disponibilità di massima dovrà essere stata accertata e date e/o periodi previsti per la realizzazione del progetto;
- collaborazioni, partenariati;
- pubblico: numero di eventi previsti dal programma e numero stimato di spettatori;

b) preventivo di spesa dal quale deve risultare in maniera chiara ed inequivocabile che le spese sostenute saranno destinate esclusivamente all'attuazione delle iniziative. Nel preventivo di spesa l'organismo indica i costi del progetto diviso per macro-voci e voci di dettaglio con



valorizzazione in termini economici del rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria; deve risultare il totale costi, il totale ricavi e il disavanzo totale;

c) curricula in forma sintetica del responsabile, del soggetto proponente e delle figure professionali coinvolte.

Le spese sostenute per la predisposizione dei progetti sono a carico dell'organismo istante e non potranno in alcun modo essere richieste a rimborso, così come non potrà essere richiesta la restituzione dei materiali inviati.

Articolo 9 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI E DETERMINAZIONE DI PUNTEGGI

Ai fini della valutazione di ciascun progetto, è stabilito un punteggio variabile da 0 fino ad un massimo di 100 punti, ripartiti come segue:

1. Specifica esperienza del proponente nell'ambito dell'organizzazione di eventi – **massimo 20 punti**
 2. Qualità artistica del progetto/proposta – **massimo 30 punti**
 3. Congruità economica e coerenza delle voci di spesa – **massimo 10 punti**
 4. Inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento – **massimo 20 punti**
 5. Accessibilità – **massimo 10 punti**
 6. Sinergie con soggetti pubblici e privati – **massimo 10 punti**
- secondo i seguenti criteri:

Descrizione criteri	Punt. Min.	Punt. Max
1. Specifica esperienza del proponente nell'ambito dell'organizzazione di eventi	0	20
Sarà ritenuto più significativo il profilo con maggiore esperienza nel campo dello spettacolo dal vivo con particolare riguardo ai 3 progetti oggetto del presente bando	0	20
2. Qualità artistica del progetto/proposta	0	30
Sarà ritenuto più significativo il progetto che sarà maggiormente rispondente alle finalità di cui all'art. 1 e ai criteri di selezione di cui all'art. 5 del presente bando: qualità artistica; radicamento sul territorio; quantità e qualità delle professioni culturali coinvolte nella produzione nonché capacità e volontà di costruire il progetto mettendo insieme diversi approcci, arti e discipline	0	30
3. Congruità economica e coerenza delle voci di spesa	0	10
Sarà ritenuto più significativo il progetto con maggiore congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo in relazione alla proposta artistica	0	10
4. Inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento	0	20
Sarà ritenuto più significativo il progetto finalizzato a creare le maggiori opportunità di avvicinamento sociale in contesti territoriali caratterizzati da fragilità e per le categorie di utenza più deboli	0	10
Sarà ritenuto più significativo il progetto che maggiormente favorisca il riequilibrio territoriale del contesto urbano in relazione alla quantità di attività proposte e/o luoghi coinvolti ed il relativo impatto socio	0	10



economico		
5. Accessibilità	0	10
Sarà ritenuto più significativo il progetto con maggiore attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio anche secondo la logica del "per tutti", che preveda un insieme di strumenti e servizi offerti per permettere a tutte e tutti di poter accedere ai contenuti, oltre a mettere a disposizione informazioni su come raggiungere il luogo dell'evento tramite mezzi di trasporto pubblici e collettivi, in bicicletta o a piedi)	0	10
6. Sinergie con soggetti pubblici e privati	0	10
Sarà ritenuto più significativo il progetto che maggiormente saprà costruire relazioni con operatori e reti già operanti sul territorio e connessioni con il patrimonio culturale	0	10

La valutazione del progetto non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica o economica a favore degli organismi proponenti e dei progetti presentati.

Non saranno considerati progetti il cui costo complessivo superi l'importo massimo concedibile, salvo il caso in cui i singoli proponenti, con le loro reti, assicurino con proprio provvedimento autonomo, la copertura finanziaria degli ulteriori costi indicati.

Articolo 10 – ISTRUTTORIA E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le proposte pervenute sono sottoposte ad una prima verifica relativa al possesso dei requisiti, alla completezza e alla regolarità della documentazione presentata.

In corso di istruttoria, le istanze presentate nei termini indicati nel bando, non corredate da tutta la documentazione necessaria o le cui dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, potranno essere regolarizzate ai sensi della l. 241/90 e sss.mm.ii.; qualora i documenti non siano perfezionati nei tempi indicati o le dichiarazioni non siano regolarizzate nei termini indicati, la proposta risulterà esclusa dalla valutazione e il procedimento non avrà seguito con conseguente archiviazione dell'istanza.

Le valutazioni espresse dalla Commissione consentiranno la formazione di tre graduatorie in merito, una per ciascun progetto A, B e C. Si procederà all'affidamento della realizzazione del progetto, alle tre proposte che conseguiranno i migliori punteggi nelle graduatorie per progetto A, B e C.

Non saranno concessi contributi alle richieste che non abbiano raggiunto in graduatoria il punteggio di 51/100.

La presentazione della domanda di contributo non costituisce diritto all'erogazione del contributo.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati.

Articolo 11 – COMMISSIONE VALUTATRICE

Il Settore Cultura si avvarrà di una commissione interna appositamente costituita per la valutazione dei progetti che sarà composta di esperti nelle materie oggetto del presente bando, avrà composizione in numero dispari. La Commissione è chiamata a valutare i progetti sulla base della capacità gestionale, della qualità artistica e della valorizzazione territoriale e deciderà in base ai valori assegnati con i criteri di valutazione indicati all'articolo 9.



La partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione può avvenire anche con strumenti di tele-videoconferenza e telematici. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del Comune di Venezia. I membri della Commissione svolgono il loro compito a titolo gratuito.

Le decisioni della Commissione sono inappellabili e insindacabili.

Ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013, l'esito della valutazione verrà pubblicato sul sito Internet del Comune di Venezia e ha valore di notifica.

Non si procede ad alcuna assegnazione di risorse qualora nessun progetto presentato abbia, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sufficienti requisiti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", verrà trasmessa all'organismo selezionato, per presa visione.

Articolo 12 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO. RENDICONTAZIONE

La Direzione generale Spettacolo procederà, a fronte di apposita richiesta del Comune capoluogo della Città metropolitana di Venezia, ad erogare al medesimo il contributo in due soluzioni:

- un'anticipazione delle risorse nella misura massima del 80% dell'importo assegnato;
- il saldo del rimanente 20% a conclusione delle attività, dietro presentazione della rendicontazione finale.

Il legale rappresentante dell'organismo deve presentare a progetto concluso, e comunque **entro e non oltre il 16/03/2027**, pena decadenza del contributo, la documentazione amministrativo-contabile a consuntivo in formato digitale, necessaria alla liquidazione della quota a saldo, all'indirizzo P.E.C. cultura@pec.comune.venezia.it comprensiva di:

- a) una relazione finale contenente la descrizione dettagliata del progetto realizzato firmata dal legale rappresentante con indicazione dettagliata della cronologia degli eventi; il calendario dettagliato deve contenere le date degli spettacoli messi in scena;
- b) documentazione probatoria della realizzazione del progetto: affluenza di pubblico e partecipanti integrata da supporti video e/o fotografie delle iniziative; materiale informativo e divulgativo delle attività realizzate (ad es. locandine, manifesti, siti web);
- c) rendiconto a consuntivo in formato pdf corredato dall'elenco analitico delle spese sostenute e delle eventuali entrate realizzate – tra cui eventuali sponsorizzazioni o donazioni di enti pubblici o privati ricevuti per lo stesso progetto - firmato dal legale rappresentante; i costi devono essere effettivamente sostenuti **entro il 31/12/2026**, nonché opportunamente documentabili e tracciabili, secondo il seguente schema:

Foglio Generale: riportare la ragione sociale, il titolo del progetto, le date di svolgimento, il totale uscite e entrate documentate nel foglio di dettaglio, apporre data e firma del legale rappresentante.

Foglio Dettaglio: riportare la ragione sociale, il titolo del progetto ed elencare le singole voci di uscita e di entrata nel modo seguente:

Uscite

Colonna Compilazione

- A Inserire la numerazione gerarchica della voce di spesa, da riportare anche sui relativi giustificativi di spesa
- B Riportare l'intestatario del documento (fornitore, professionista, dipendente ecc.)
- C Indicare la tipologia di documento (fattura, scontrino, busta paga, notula ecc.)
- D Indicare il numero di emissione del documento
- E Indicare la data di emissione del documento
- F Riportare la descrizione della prestazione o fornitura



- G Riportare l'importo netto del documento
 H Riportare l'importo IVA del documento
 I Riportare l'importo della ritenuta fiscale del documento
 J Riportare l'importo totale del documento
 K Riportare l'importo imputato al progetto e valido per la liquidazione, al netto di IVA qualora venga scaricata, e considerato in quota parte o totale
 L Indicare la modalità di pagamento
 M Aggiungere eventuali note
- Entrate
 Colonna Compilazione
 A Inserire la numerazione gerarchica della voce di entrata
 B - I Riportare la descrizione dell'entrata
 J Riportare l'importo totale dell'entrata
 K Riportare l'importo imputato al progetto e valido per la liquidazione
 L - M Aggiungere eventuali note;

d) idonea documentazione della gestione economico finanziaria dell'attività (copia delle fatture, ricevute fiscali, notule, attestazioni, notule di pagamento, scontrini, o di altri documenti fiscalmente validi) attestante tutti i costi e le spese effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività ricadenti nel progetto, da cui risulti chiaramente la data di effettuazione della spesa e l'attinenza all'iniziativa.

Ciascun documento giustificativo di spesa o entrata deve essere numerato e ordinato con la stessa numerazione indicata nel rendiconto. Le ricevute di pagamento devono avere la stessa numerazione del corrispondente giustificativo di spesa ed essere allegate al documento di spesa cui si riferiscono;

e) copia delle ricevute di pagamento ovvero degli estratti conto bancari da cui risulti l'addebito; Il giustificativo di pagamento (bonifico, scontrino, ecc.) attesta l'avvenuta liquidazione della fornitura o della prestazione (se il pagamento avviene in contanti occorre che il documento venga quietanzato dal fornitore con l'apposizione del timbro e della firma leggibile). Nel caso di fatture/note con ritenuta d'acconto (es. prestazioni occasionali, compensi a liberi professionisti) per l'importo corrispondente alla ritenuta fa fede il relativo F24;

f) dichiarazione firmata dal legale rappresentante che le spese sostenute e rendicontate sono afferenti all'iniziativa finanziata;

g) dichiarazione comprovante che la documentazione giustificativa della spesa rendicontata non sia stata utilizzata e non lo sarà successivamente per richiedere ulteriori sostegni o contributi pubblici e privati, ivi compresi quelli erogati a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo.

L'**IBAN** del conto corrente indicato in sede di rendicontazione per la liquidazione del contributo deve essere intestato esclusivamente all'organismo beneficiario dello stesso, non al suo rappresentante legale.

Per l'erogazione dell'anticipazione delle risorse e del saldo del rimanente, dovrà essere presentata la richiesta di erogazione comprensiva alla dichiarazione sul trattamento fiscale del contributo erogato ex art. 28 D.P.R. n. 600/1973 e di esonero dal rispetto dell'art. 6 comma 2 del D.L.78/2010 conv. con modificaz. con L.122/2010, sulla base del modello allegato (C). La mancata presentazione della richiesta di erogazione del saldo, comprensivo della rendicontazione del progetto, **entro il 16/03/2027** comporta il venir meno del beneficio previsto.

L'erogazione del saldo verrà effettuata previa verifica del regolare svolgimento del progetto e dei risultati conseguiti.

Qualora dalla documentazione presentata risulti che la spesa complessiva realmente sostenuta in occasione dello svolgimento del progetto sia inferiore al preventivo di spesa, si procederà in



sede di liquidazione ad una decurtazione del beneficio richiesto in misura proporzionale alla spesa realmente sostenuta. Non sono comunque rilevanti, ai fini del calcolo del contributo, spese superiori a quelle preventivate in sede di domanda.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere al soggetto beneficiario documenti, informazioni e dati integrativi, in base ai criteri definiti dal Ministero della Cultura per l'ammissibilità delle spese, che dovranno essere forniti con la massima tempestività e, comunque, non oltre dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti potranno determinare la revoca del contributo e il recupero di quanto eventualmente già erogato a titolo di anticipo.

Il contributo verrà liquidato nell'entità stabilita a condizione che il progetto sia stato svolto in conformità al programma e al bilancio preventivo presentati in sede di domanda.

Articolo 13 – COSTI AMMISSIBILI

Per essere considerati ammissibili, i costi sostenuti devono essere:

- a) strettamente correlati all'attuazione del progetto nel periodo compreso tra il **15/05/2026** e il **31/12/2026**, regolarmente documentati e risultanti pagati;
- b) indicati nel quadro economico;
- c) effettivamente sostenuti a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria;
- d) documentabili sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

Sono **ammissibili** i seguenti costi necessari per l'espletamento delle attività:

1. Personale

- Retribuzioni al personale dipendente (quota parte);
- Spese di personale amministrativo e tecnico di supporto al progetto;
- Compensi per professionisti esterni e relativi oneri;
- Costi di gestione biglietteria;
- Compensi per servizi esterni (perizie, consulenze, ecc.);

2. Costi di ospitalità

- Vitto, alloggio (massimo 10% del finanziamento concesso), diaria per artisti, testimonial, ospiti d'onore, staff, tecnici (vitto e tariffe alberghiere non superiori a 4 stelle);
- Viaggi e trasporti di persone per artisti, giuria, testimonial, ospiti d'onore, staff, tecnici (spesa massima riconosciuta classe economica);

3. Costi di produzione

- Compensi per direzione artistica, cachet e prestazioni artistiche, comprensivi di oneri;
- agibilità (ex enpals);
- spese di organizzazione, gestione e monitoraggio; programmazione delle attività incluse le pratiche amministrative necessarie (relazione attività) e PGE anche per occupazione di suolo pubblico, autorizzazione all'attività; registrazione e/o prenotazione del pubblico agli eventi e gestione degli stessi secondo protocolli vigenti; monitoraggio e rendicontazione dell'attività integrata da supporti video e/o foto;
- Noleggio strumentazione tecnica (service e audio, video e luci, backline, altra strumentazione tecnica ecc.);
- Noleggio altri materiali per evento (supporti video, partiture ecc.);
- Pagamento diritti d'autore e diritti vari (SIAE, SCF, LEA, ecc.);

4. Pubblicità e promozione

- spese di realizzazione e distribuzione di materiali promozionali, social, nonché quanto altro necessario per una idonea pubblicità;
- Produzione di materiale video e comunicazione (inserzioni, manifesti, stampa, video, ecc.);

5. Gestione spazi

- spese per trasporto di materiali e allestimento degli spazi per l'evento e/o progetto (arredi, scenografie, ecc.)



- noleggio di strumentazione tecnologica (ad esempio: videocamere, fotocamere, computer);
- spedizioni e trasporti relativi alla strumentazione e ai materiali;
- Primo soccorso, antincendio, vigili del fuoco, polizia locale, ecc.;
- Security, sorveglianza, hostess, steward; personale di sala e unità AGE;
- pulizie, transenne, cassonetti, bagni chimici, ecc.;

8. Spese generali

- materiali di consumo (stampe, fotocopie, cancelleria, ecc.);
- polizze assicurative e eventuali fidejussioni per l'evento.

Sono, inoltre, ammissibili, con limitazioni:

- spese connesse al sito internet (solo aggiornamenti straordinari legati all'evento);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità (ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto rendicontato);
- spese per catering o spese di rappresentanza (ivi comprese pranzi e cene di lavoro (ammissibili nella misura massima del 5% dell'importo complessivo del progetto rendicontato);
- altre spese di diretta imputazione allo svolgimento dell'iniziativa, da dettagliare e specificare (limite di € 200,00);
- l'IVA è ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo del richiedente.

Non sono ammissibili, a mero titolo esemplificativo, i seguenti costi:

- a) spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti;
- b) spese per l'acquisto di beni durevoli e strumentazione tecnologica (ad esempio: videocamere, fotocamere, computer, ecc.);
- c) spese per interventi di manutenzione e/o messa in sicurezza di immobili;
- d) compensi per le cariche sociali degli amministratori e (legale rappresentante e membri del consiglio di amministrazione);
- e) spese bancarie e interessi passivi e altri oneri finanziari (comprese le commissioni su interessi moratori e commissioni di massimo scoperto);
- f) erogazioni liberali proprie ad altri enti, pubblici o privati.

Articolo 14 – TIPOLOGIE AMMESSE DI GIUSTIFICATIVI

I beneficiari sono tenuti a presentare, quali giustificativi, copia di documenti fiscalmente validi, prodotti dai fornitori di beni e servizi che hanno concorso alla realizzazione del progetto; quali quietanze, devono essere presentati in copia i documenti comprovanti la tracciabilità delle risorse finanziarie.

Le spese dovranno essere compatibili con il periodo di svolgimento del progetto; in ogni altro caso, il giustificativo dovrà essere accompagnato da motivazione che attesti la pertinenza della prestazione/fornitura al progetto.

Ogni giustificativo di spesa, intestato al soggetto beneficiario, dovrà:

- riportare la data, la descrizione e la serialità che lo rende univoco;
- essere un documento fiscalmente valido;
- essere corredato da quietanza;
- riportare chiaramente la destinazione della spesa.

Sono ritenuti fiscalmente validi i seguenti documenti:

- Biglietto di trasporto (biglietti di treno, ticket bus), documentati tramite regolari ricevute ed elencati su carta intestata del soggetto beneficiario, ove deve essere riportata l'indicazione dell'utilizzo, dell'utilizzatore e la sottoscrizione dello stesso, nonché la firma del legale rappresentante;
- Bollettini postali;
- Busta paga;
- Contratto;
- Fattura, parcella, notula, ricevuta fiscale e assimilate, scontrino fiscale;



- Fattura a compensazione (da trasmettere in facsimile unitamente a nota del creditore che annulla la fattura dichiarando gli importi compensati e il progetto al quale si riferiscono);
- Giustificativo proveniente da estero;
- Nota di rimborso spese documentate, nella quale possono essere elencate solo spese di trasferta anticipate per conto del beneficiario, comprovate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante i dati relativi al soggetto rimborsato, la causa e la data della spesa cui si riferisce il rimborso. Il soggetto beneficiario allegherà copia di tutti i documenti contabili aventi valore probatorio della spesa sostenuta dal soggetto rimborsato.

In particolare, gli scontrini fiscali o documenti equipollenti sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato; devono essere raggruppati ed elencati su carta intestata del soggetto beneficiario del contributo, con dichiarazione firmata dal legale rappresentante relativa alle circostanze della spesa e alla connessione con il progetto.

Le spese di ospitalità sono comprovate da documentazione (regolare fattura o ricevuta fiscale) recante le generalità dei soggetti ospitati, la durata ed il luogo di svolgimento dell'iniziativa per la quale i soggetti sono stati ospitati, la natura dei costi sostenuti.

I costi organizzativi (quali spese di segreteria, materiale d'ufficio, personale, ecc..) dovranno essere documentati e accompagnati da una dichiarazione del legale rappresentante attestante che la quota parte portata a rendiconto è relativa esclusivamente al progetto.

Se la spesa rendicontata, al netto delle eventuali entrate, non è dimostrata attraverso la produzione di adeguata documentazione, il contributo sarà proporzionalmente ridotto o revocato.

Articolo 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per l'erogazione del contributo in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, viene fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

I soggetti coinvolti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del progetto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

Il Comune di Venezia tratta i dati ad esso forniti per la gestione del contributo e l'esecuzione economica ed amministrativa del progetto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Articolo 16 – CONTROVERSIE

Per qualunque contestazione che dovesse insorgere fra le parti sull'interpretazione o esecuzione del presente bando, competente è il Foro di Venezia.

Articolo 17 – DECADENZA E REVOCA

I soggetti beneficiari decadono dal riconoscimento del contributo qualora:

- a) non realizzino, per fatti ad essi imputabili, l'attività **entro il 31/12/2026** oppure modifichino sostanzialmente l'iniziativa e/o il programma;
- b) non presentino la richiesta e la documentazione (es. consuntivo) nei termini previsti.



Il dirigente del Settore Cultura, al verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, accerta con proprio atto la decadenza dal beneficio e provvede al recupero di quanto già erogato con anticipazione di beneficio.

Il finanziamento decade, con recupero delle somme maggiorate degli interessi legali e applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, se:

- a) viene meno uno dei requisiti previsti dal presente Bando;
- b) i costi indicati non sono pertinenti alla proposta e non sono documentati;
- c) viene omessa comunicazione al Comune di Venezia di variazioni sostanziali della proposta per la relativa approvazione;
- d) non sono rispettati i requisiti e gli adempimenti previsti nel Bando;
- e) non sono rispettati gli obblighi a carico del proponente assegnatario del finanziamento;
- f) il progetto non è portato a completa conclusione come approvato dalla commissione o approvato dalle rimodulazioni accordate con il Comune di Venezia;
- g) è accertata dal Comune di Venezia una indebita fruizione o utilizzo del finanziamento;
- h) sono accertate dichiarazioni mendaci, omissione di comunicazione; falsità della documentazione consegnata in sede di presentazione della proposta o presentazione del bilancio consuntivo.

Il Comune di Venezia può revocare in tutto o in parte il contributo assegnato:

- a) qualora eventuali modifiche apportate alla proposta presentata determinino un sostanziale scostamento dalla natura e dagli obiettivi della proposta medesima;
- b) qualora non vengano rispettate tutte o in parte le indicazioni e i vincoli contenuti nel Bando;
- c) nel caso in cui il progetto non sia conforme, per contenuto e per risultati conseguiti, agli obiettivi;
- e) per presentazione alla documentazione consuntiva richiesta incompleta oltre le scadenze temporali stabilite.

Il finanziamento concesso non può in alcun caso essere aumentato nella sua entità e non sono ammissibili richieste di aumento del contributo stabilito per qualsivoglia ragione addotta. In tutti i casi in cui l'intervento finanziato subisca una diminuzione della spesa ammissibile, l'importo del finanziamento concesso sarà ridotto in egual misura.

La rinuncia avviene con restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto.

Articolo 18 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Venezia monitora lo svolgimento del progetto realizzato dai soggetti attuatori e acquisisce, verifica e approva la rendicontazione finale presentata nel rispetto di quanto dichiarato a preventivo, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata.

La Direzione generale Spettacolo e il Comune di Venezia procederanno a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati secondo quanto previsto.

Il dirigente del Settore Cultura provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti relativi alle istanze presentate.

Nel caso in cui dai controlli effettuati si accertino dichiarazioni mendaci, il dirigente competente provvede a segnalare i fatti alla competente Autorità Giudiziaria, mediante notizia di reato.

I controlli vengono effettuati anche nella fase di erogazione del beneficio con particolare riguardo alla documentazione relativa alla rendicontazione della gestione economico finanziaria dell'attività (fatture, ricevute fiscali, notule etc) attestante i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa.

Il Comune di Venezia vigila affinché nell'ambito del presente bando non venga applicata alcuna iniquità e discriminazione favorendo l'inclusione delle minoranze e/o dei gruppi sottorappresentati; sorveglia altresì affinché venga rispettata la normativa sulla tutela dell'ambiente.



Il Comune di Venezia rimane estraneo a ogni rapporto comunque nascente fra il soggetto proponente ed eventuali terzi, in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, nonché ai rapporti che intercorrono tra soggetto proponente e soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto, se non nel caso di pregiudizio alla realizzazione dello stesso.

Articolo 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Per le richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione della domanda di contributo, i soggetti interessati potranno rivolgersi al Settore Cultura - indirizzo e-mail cultura@comune.venezia.it.

Il responsabile del procedimento per il presente bando è il dott. Michele Casarin.

Elenco degli allegati:

Allegato A – Domanda di partecipazione;

Allegato B - Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136

Allegato C - Dichiarazione trattamento fiscale contributo

Allegato D – Informativa per il trattamento dei dati personali.

Copia integrale del presente Bando nonché di tutta la documentazione a supporto sarà disponibile sul sito web del Comune di Venezia www.comune.venezia.it in Amministrazione trasparente, nella sezione Cultura e all'Albo Pretorio on line.

**Il Dirigente
Settore Cultura
Dott. Michele Casarin***

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

Allegato A

Al Comune di Venezia
Area Sviluppo, Promozione della Città
e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
cultura@pec.comune.venezia.it

BANDO PROT. N. 137603/2026 PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI 2026 RISERVATI AD ORGANISMI FINANZIATI NELL'AMBITO DEL F.N.S.V. O AD ORGANISMI PROFESSIONALI OPERANTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO DA ALMENO TRE ANNI PER N. 3 PROGETTI DI ATTIVITA' A CARATTERE PROFESSIONALE NEL CAMPO DELLO SPETTACOLO DAL VIVO DA REALIZZARSI NEL PERIODO 15 MAGGIO - 31 DICEMBRE 2026 PRIVILEGIANDO LE AMBIENTAZIONI ESTERNE DELLE AREE PERIFERICHE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA - "PALCOSCENICI METROPOLITANI". DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____ in via _____
n. _____ C.F. _____
in qualità di Legale Rappresentante dell'organismo: (*ragione sociale per esteso*) _____
con sede legale in via _____
n. _____ CAP _____
Comune _____ prov. _____ con sede operativa in
via _____ n. _____ CAP _____
località _____ Prov. _____
C.F. _____ P.IVA _____
Tel. _____ E-mail _____
Indirizzo PEC _____
(*se soggetto ad obbligo di iscrizione*) iscritto alla C.C.I.A.A di _____
nr di iscrizione _____

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei suoi riguardi (ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000) le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere; a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli (anche a campione) sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal proponente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/00;

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la concessione di contributi economici ad organismi, per **progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo nelle aree periferiche della Città metropolitana di Venezia - "PALCOSCENICI METROPOLITANI" - anno 2026** importo massimo € 530.205,08 - di cui al Bando prot. n. 137603/2026 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 462 dell'11/03/2026,

DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità

- di partecipare al bando in qualità di (*selezionare la tipologia di organismo*):
Il organismo finanziato nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo;

l'organismo professionale operante nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo;
regolarmente costituito con sede legale e operativa sul territorio italiano ed osservante i CCNL delle categorie impiegate;

- di partecipare per i seguenti progetti (*selezionare i progetti*):

l' PROGETTO A) "**PALCOSCENICI METROPOLITANI**" **CIRCO** - importo massimo € 109.705,08;

l' PROGETTO B) "**PALCOSCENICI METROPOLITANI**" **MUSICA** - importo massimo € 378.000,00;

l' PROGETTO C) "**PALCOSCENICI METROPOLITANI**" **TEATRO-DANZA** - importo massimo € 42.500,00;

- il possesso dei requisiti di ordine generale;

- di non aver riportato condanna, ancorché non definitiva, o l'applicazione di pena concordata per delitti non colposi, salva la riabilitazione;

- l'assenza di condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

- di non essere stato dichiarato fallito o insolvente, salva la riabilitazione;

- ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii., che il/i titolare/i effettivo/i dell'Organismo è/sono:

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (prov. _____) il _____

residente a _____ (prov. _____) CAP _____

in via _____ n. _____

Cod. Fisc. _____

- l'insussistenza di gravi violazioni relative alle norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché delle assicurazioni e degli oneri sociali ove dovuti;

- di essere in regola con il DURC (se soggetto tenuto a produrlo);

- l'assenza di procedimenti contenziosi in corso con il Comune di Venezia o insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso;

- che nei propri confronti non è stato adottato un provvedimento di decadenza di contributi eventualmente concessi;

- di non trovarsi in situazione debitoria per effetto di rapporti contrattuali o provvedimenti concessori nei confronti dell'Amministrazione comunale (es. canoni di locazione, canoni concessori o canoni per l'utilizzo di beni comunali) e di non aver presentato una ricognizione di debito con piano di rientro approvato dal Comune;

- che l'attività per la quale si chiede il sostegno economico non ha fini di lucro;

- che le attività non sono state già effettuate alla data di presentazione della presente istanza;

- di non avere presentato altre istanze per/ottenuto vantaggi economici ad altri enti pubblici o privati o dal Ministero della Cultura per le medesime iniziative rientranti nel progetto;

- di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività contenuti nel Bando prot. n. 137603/2026 e negli allegati, impegnandosi ad assumersi tutti i relativi obblighi;

- di impegnarsi ad acquisire ed inviare all'Amministrazione il certificato di agibilità rilasciato dall'INPS gestione ex ENPALS;

- di essere consapevole che il beneficio economico assegnato dall'Amministrazione comunale per lo svolgimento della proposta progettuale selezionata, verrà erogato con un'anticipazione delle risorse nella misura massima del 80% dell'importo assegnato. Il saldo del rimanente 20% verrà erogato a conclusione delle attività, dietro presentazione della rendicontazione finale;

- che in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, sarà riportato il logo del MIC insieme a quello del Comune completi di lettering;

- che tutti gli oneri, i rischi di gestione, e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo restano a carico del richiedente, intendendosi esonerato da qualsiasi responsabilità il Comune di Venezia;

- l'assenza di conflitti di interesse legati ad eventuali rapporti di parentela o affinità con il dirigente, i funzionari e i dipendenti del Comune di Venezia – Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura.

Data _____

FIRMA _____ *

Allega:

- copia del documento d'identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive l'istanza;
- copia del documento di identità in corso di validità del/i titolare/i effettivo/i se diverso/i dal rappresentante legale;
- informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018 sottoscritta;
- copia dell'atto costitutivo e statuto del soggetto proponente;
- documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente (verbale di nomina del legale rappresentante o delegato);
- estratto conto contributivo relativo agli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, degli anni 2023-2024-2025 (sono esclusi i soggetti finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo (Fnsv);
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura (se soggetto ad obbligo di iscrizione);
- dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 con indicazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sulla base del modello allegato (B);

- relazione descrittiva e illustrativa del progetto che si intende svolgere nel territorio del Comune di Venezia;

- preventivo di spesa dal quale deve risultare in maniera chiara ed inequivocabile che le spese sostenute saranno destinate esclusivamente all'attuazione delle iniziative con valorizzazione in termini economici anche dell'apporto del personale volontario o retribuito impegnato nell'attività;

- curricula in forma sintetica del responsabile, del soggetto proponente e delle figure professionali coinvolte.

*La dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo, di cui dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità valido ai sensi degli art. 38 del D.P.R. 445/2000. Può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Allegato B

Al Comune di Venezia
Area Sviluppo, Promozione delle Città e
tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
cultura@pec.comune.venezia.it

Oggetto: BANDO PROT. N. 137603/2026. Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 s.m.i. - Estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(prov. _____), il _____ residente a _____ (prov. _____)
in via _____, codice fiscale _____
_____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa /
associazione (specificare denominazione, ragione sociale)
_____ con sede legale a _____
(prov. _____), in via _____, partita
iva _____,

DICHIARA

- che il conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 L. 13.08.2010, n. 136 s.m.i., anche se non in via esclusiva, ai pagamenti per le commesse pubbliche è il seguente:

IBAN CONTO CORRENTE n. _____
Banca _____ intestato
a _____ (ABI _____
CAB _____ BIC _____);

- che le persone delegate ad operare sul sopra indicato conto corrente sono:

nome _____ cognome _____,
codice fiscale, _____, luogo e data di nascita _____;
nome _____ cognome _____,
codice fiscale, _____, luogo e data di nascita _____;
nome _____ cognome _____,
codice fiscale, _____, luogo e data di nascita _____.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare a Codesta Amministrazione ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Ue 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data

Firma
Il legale rappresentante

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Al Comune di Venezia

Area Sviluppo, Promozione della Città
e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
cultura@pec.comune.venezia.it

Il/La sottoscritto/a: _____ codice fiscale: _____

Residente: via _____, C.A.P. _____

località _____, Comune di _____, Provincia (_____)

in qualità di _____ (indicare Presidente, Legale Rappresentante, ecc.)

del (indicare l'esatta denominazione dell'associazione, ente ecc): _____

con sede legale in via _____, C.A.P. _____

località _____, Comune di _____, Provincia (_____)

iscritta all'Albo Comunale delle Associazioni del Comune di Venezia con il n. _____

rivolge la domanda di erogazione del contributo di € _____ per
finanziamento del **progetto** _____ **“Palcoscenici metropolitani” di attività a carattere
professionale nel campo dello spettacolo dal vivo nelle aree periferiche della Città
metropolitana di Venezia nel periodo 15 maggio – 31 dicembre 2026 (contributi FNSV) -
bando prot. n. 137603/2026** ai sensi della determinazione dirigenziale n. _____ del
_____.

Fornisce inoltre i seguenti dati riguardanti l'organismo:

codice fiscale..... eventuale Partita IVA

Indirizzo e-mail..... recapito telefonico

eventuale recapito telefonico del Presidente o Responsabile.....

banca d'appoggio associazione

codice IBAN

**Si allega :
dichiarazione
(da compilare obbligatoriamente)**

(luogo e data)

(firma del/della legale rappresentante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ ART. 47 D.P.R. 445/2000

(allegare sempre copia di un documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____) il _____, residente in _____ (____), via _____, n. _____, ai sensi dell'art. 47 e seguenti del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

riquadro A): DICHIARAZIONE FISCALE PER LA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 28 DEL D.P.R. 600/1973

- ☐ che l'attività svolta dall'Ente medesimo non rientra nel concetto di impresa come specificato dall'art. 55 del D.P.R. n. 917/86 che richiama l'art. 2195 del Codice Civile e che pertanto **il contributo non è soggetto alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29.09.1973 n. 600.**
- ☐ che l'attività svolta dall'Ente medesimo rientra in tutto o in parte fra le attività commerciali per cui **il contributo è soggetto alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600.**

riquadro B: DICHIARAZIONE CONCERNENTE LA DISCIPLINA DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 6 DEL D.L. 78/2010

- ☐ Che l'ente/associazione rispetta quanto previsto in materia di compensi per la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010;
- ☐ Che l'ente /associazione è incluso nell'elenco dei soggetti esclusi dall'applicazione della norma di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 in quanto:
- ☐ ente richiamato dal D. Lgs. 300/1999; ☐ ente richiamato dall'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
 - ☐ università, ente o fondazione di ricerca; ☐ camera di commercio; ☐ O.N.L.U.S.;
 - ☐ ente del Servizio Sanitario Nazionale; ☐ ente previdenziale ed assistenziale nazionale;
 - ☐ ente inserito nell'allegato C della legge n. 191/2009 (legge finanziaria per il 2010)
 - ☐ Associazione di Promozione Sociale di cui alla L. 383/2000 ed alla L.R. 27/2001, iscritta al registro (specificare tipo) _____ al n. _____

riquadro C: DICHIARAZIONE relativa al modello EAS (art. 30 D.L. 185/2008)

- ☐ Che l'ente/associazione ha adempiuto a quanto disposto dall'art. 30 del D.L. 185/2008 come convertito con legge n. 2/2009 avendo inviato all'Agenzia delle Entrate il modello EAS;
- ☐ Che l'Ente/associazione è esonerato dalla presentazione del modello EAS in quanto:
- ☐ associazione pro loco che ha optato per le disposizione di cui alla L. 398/1991;
 - ☐ ente associativo dilettantistico iscritto nel registro C.O.N.I. non svolgente attività commerciale;
 - ☐ organizzazione di volontariato iscritta nei registri regionali di cui alla L. 266/1991 che non svolge attività commerciali diverse da quelle marginali individuate con il D.M. 25/05/1995;
 - ☐ O.N.L.U.S.;
 - ☐ cooperativa sociale di cui alla L. 8/1991.

(luogo e data)

(firma del/della Legale rappresentante)

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO, DA COMPILARSI ESCLUSIVAMENTE QUALORA NEL RIQUADRO B NON SIA STATA INDICATA ALCUNA OPZIONE

Qualora nel riquadro B non sia stata barrata alcuna opzione, il contributo verrà erogato solo a seguito della seguente attestazione del Dirigente competente:

CONTRIBUTO NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 2 D.L. 78/2010 IN QUANTO:

(Timbro e firma del Dirigente del Settore)

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi all'attribuzione di vantaggi economici, della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura, Servizio Comunicazione Affari generali e Bilancio, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Dott. Michele Casarin cultura@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti/attività connesse all'attribuzione di vantaggi economici per attività culturali (contributi) ad associazioni; pubblicazione e archiviazione dati.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, indirizzo e-mail, numero cellulare);
- dati relativi a condanne penali e reati (giudiziari).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici (INPS-INAIL, Procura della Repubblica).

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di **attribuire il vantaggio economico e/o erogare il contributo**, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente del Settore Cultura dott. Michele Casarin e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.